



Ministero della cultura

**SOPRINTENDENZA
ARCHEOLOGIA BELLE E ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI NAPOLI**

Oggetto: VIII Commissione (Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici) della Camera dei Deputati Audizioni informali nell'ambito del disegno di legge C. 1474 Governo, di conversione in legge del decreto-legge 12 ottobre 2023, n. 140, recante "Misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei" – **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Napoli – MiC - RELAZIONE**

In riferimento alla pianificazione di emergenza per il rischio connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei, la Soprintendenza per l'Area Metropolitana di Napoli, in qualità di Ufficio territoriale per la tutela dei Beni Culturali e del Paesaggio con competenza sull'area dei Campi Flegrei, riferisce sul programma e sulle azioni attuate e da attuare per fronteggiare l'emergenza sismica causata dai recenti fenomeni legati al bradisismo.

Con l'emanazione del Decreto-legge n. 140 del 12 ottobre 2023 recante "Misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei" ed in seguito al Tavolo Tecnico convocato a Pozzuoli il 13 ottobre 2023, alla presenza del Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare, Sen. Nello Musumeci, e del Ministro della Cultura, Prof. Gennaro Sangiuliano, è stato definito il percorso relativo alla pianificazione speditiva di emergenza per le aree interessate dal fenomeno del bradisismo.

Con Decreto del Segretariato Generale del MiC n. 1110 del **09.10.2023**, è stato istituito un **Tavolo Tecnico**, interno al MiC, insediatosi il 18 ottobre 2023, al fine di elaborare un Piano complessivo di prevenzione e messa in sicurezza del patrimonio culturale in consegna al MiC e di individuare i depositi di ricovero dei beni culturali mobili, in caso di eventi derivanti da rischio sismico connessi al fenomeno bradisismico. In ottemperanza a quanto prescritto dal Decreto n. 140, il suddetto Tavolo ha indicato le modalità operative e il cronoprogramma delle attività da svolgere.

- Pertanto, entro 60 giorni dalla data di istituzione del Tavolo (scad. 07/12/2023), il Segretario regionale MiC per la Campania, previa condivisione con tutti i componenti del tavolo, adotta il piano di prevenzione e messa in sicurezza dei beni in consegna al MiC dislocati **in area flegrea soggette a bradisismo**;
- Mentre entro 18 mesi dalla data di istituzione del Tavolo (scad. 08/04/2025), il Segretario regionale MiC per la Campania, previa condivisione con tutti i componenti del tavolo, adotta il piano complessivo di prevenzione e messa in sicurezza del patrimonio culturale in consegna al MiC **per tutti i beni dell'area flegrea e per i beni dell'area vesuviana**.

Fino ad ora, sono state convocate tre riunioni programmatiche (di cui 2 tenutesi nei giorni 18 e 25 ottobre 2023 e la terza prevista per il giorno 8 novembre) presso la Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale del MiC per l'organizzazione e il coordinamento delle attività da svolgere sul territorio, al fine di elaborare un piano interno di prevenzione e messa in sicurezza del patrimonio nella più ampia cornice della pianificazione di Protezione Civile, così come previsto dal DPCM 24.06.2016.

Alle riunioni hanno preso parte il Segretariato Generale del MiC, la Direzione Generale Archivi, la Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale, la Direzione Generale ABAP, la



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L' AREA METROPOLITANA DI NAPOLI

Piazza Plebiscito 1 (Palazzo Reale) – 80132 | Napoli

Tel. 081.5808314 (segreteria Soprintendente)

E-mail: sabap-na-met@cultura.gov.it; PEC: sabap-na-met@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura

**SOPRINTENDENZA
ARCHEOLOGIA BELLE E ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI NAPOLI**

Soprintendenza ABAP dell'Area Metropolitana di Napoli, la Direzione Generale Biblioteche, il Segretariato Regionale della Campania, la Soprintendenza per il Comune di Napoli, la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica per la Campania, la Direzione Regionale dei Musi della Campania, il Nucleo Tutela Beni Culturali dei Carabinieri e il Parco Archeologico dei Campi Flegrei.

Nel corso delle riunioni, con il coordinamento del Segretariato Regionale della Campania, sono stati predisposti gli strumenti schedografici da utilizzare per il censimento del patrimonio culturale in consegna al MiC, con particolare riferimento all'individuazione delle priorità relative ai beni da salvaguardare e alle misure di sicurezza da adottare per i beni mobili e immobili.

I dati consentono di elaborare un Piano complessivo di prevenzione e messa in sicurezza del patrimonio culturale dell'area dei Campi Flegrei soggetta a bradisismo e di individuare i depositi di ricovero dei beni culturali mobili in consegna al MiC nell'ambito della più generale pianificazione di emergenza coordinata dalla Regione Campania.

In questa cornice normativa, la Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Napoli, impegnata sia sul fronte flegreo che su quello vesuviano, ha provveduto all'istituzione di un apposito "Ufficio sicurezza patrimonio culturale" dedicato all'emergenza sismica e vulcanica e ha tempestivamente avviato tutte le procedure di verifica e censimento dei beni culturali in consegna, in stretto contatto con il Segretariato Regionale per la Campania, la superiore Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio e la Direzione Generale Sicurezza Patrimonio Culturale.

L'ufficio sta elaborando un piano operativo interno per accogliere le indicazioni del Piano complessivo di prevenzione e messa in sicurezza del patrimonio culturale dei beni in consegna al MiC nell'area dei Campi Flegrei soggette a bradisismo. La Soprintendenza, inoltre, supporta gli enti locali e la Diocesi di Pozzuoli per la predisposizione delle attività per la messa in sicurezza del patrimonio esterno al MiC.

In relazione ai beni in consegna alla Soprintendenza metropolitana di Napoli (ed a quelli sottoposti a tutela *ope legis*) necessita considerare che il territorio flegreo si contraddistingue per un'altissima presenza di beni archeologici, architettonici e storico-artistici, sia mobili che immobili, capillarmente diffusi.

Come è noto, le vicende geologiche hanno fortemente condizionato gli aspetti insediativi e quelli urbanistici di questo territorio, contribuendo a definire i caratteri peculiari di questa zona.

Per quanto riguarda i **beni archeologici immobili**, l'alto numero di evidenze distribuite sul territorio, insieme all'elevato grado di urbanizzazione, rende molto complessa l'azione di tutela. L'intero tessuto urbano moderno, infatti, soprattutto per i comuni di Bacoli e Pozzuoli, è occupato da strutture antiche e molti dei beni immobili ricadono, per la maggior parte, in proprietà privata.

In questo contesto, si sta completando l'attività di censimento, concordata con il Segretariato, relativa a tutti i siti in consegna alla Soprintendenza per avviare, nel più breve tempo possibile, le necessarie attività di monitoraggio e messa in sicurezza dei beni.

Per quanto riguarda, invece, i **beni archeologici mobili**, questi sono conservati in depositi dislocati in area Flegrea. Circa 2.000 cassette si trovano stoccate presso i depositi del Parco Archeologico dei Campi Flegrei e occupano uno spazio di circa 1.200 m³.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L' AREA METROPOLITANA DI NAPOLI

Piazza Plebiscito 1 (Palazzo Reale) – 80132 | Napoli

Tel. 081.5808314 (segreteria Soprintendente)

E-mail: sabap-na-met@cultura.gov.it; PEC: sabap-na-met@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura

**SOPRINTENDENZA
ARCHEOLOGIA BELLE E ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI NAPOLI**

Presso l'Anfiteatro Flavio, si conservano, inoltre, le monete e gli oggetti preziosi provenienti principalmente dagli scavi al Rione Terra, custoditi in cassaforte, per un totale di circa 3.700 oggetti.

Presso lo stesso Anfiteatro, si conservano, altresì, n. 50 elementi architettonici in marmo e n. 10 statue in marmo rinvenute nel corso degli scavi al Rione Terra.

Nei depositi della Soprintendenza, ubicati a Pozzuoli, si trovano, invece 13.000 cassette (scavi Rione Terra), che occupano un volume di circa 7.800 m³ e 1.876 elementi architettonici in marmo.

Presso il Rione Terra è presente anche un Museo dell'Opera in cui sono esposti n. 81 reperti (ceramica e vetro), n. 23 terrecotte, n. 13 marmi.

La Soprintendenza insieme al Tavolo di coordinamento sta:

- predisponendo un cronoprogramma di attività operative da eseguire, tenendo conto delle priorità connesse all'attuale situazione di rischio;
- definendo un programma di verifiche dei beni immobili;
- predisponendo attività formative e adeguando i piani di sicurezza interni;
- verificando i piani di settore relativamente ai beni in consegna alla Soprintendenza ricadenti nelle aree di rischio vulcanico dei Campi Flegrei e del Vesuvio.

Le attività elencate vengono eseguite nel rispetto dei tempi indicati, delle relative priorità e seguono il cronoprogramma condiviso con il tavolo di coordinamento.

IL SOPRINTENDENTE

Mariano Nuzzo



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L' AREA METROPOLITANA DI NAPOLI

Piazza Plebiscito 1 (Palazzo Reale) – 80132 | Napoli

Tel. 081.5808314 (segreteria Soprintendente)

E-mail: sabap-na-met@cultura.gov.it; PEC: sabap-na-met@pec.cultura.gov.it